



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
e Regolamento (CE) n. 453/2010

Codice ISS della miscela: 159
Data compilazione: 25/03/2015
Versione: 15.01
Pagina 1 di 6

DLI 11 - NEUTRALIZZANTE

1) IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO

1.1) IMPIEGHI

Neutralizzante per lavanderie.
Prodotto per uso esclusivo professionale ed industriale.

1.2) IDENTIFICAZIONE DEL PRODUTTORE / DISTRIBUTORE

Distribuito da : Lombarda H S.r.l.
20080 Albairate (Mi) – Loc. Faustina - Tel. 02.94920509 - Fax 02.94920515 – E-mail lh@lombardah.com

1.3) IN CASO DI EMERGENZA

CENTRO ANTIVELENI DI BERGAMO
20127 Bergamo, Piazza Organizzazione Mondiale della Sanità n. 1
Tel. 800.883300

2) IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1) CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA

Descrizione del prodotto: Miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Skin Corr. 1B, H314

La classificazione di questo prodotto è basata solo sul suo valore di pH estremo (in accordo con la vigente legislazione Europea)

Classificazione secondo la Direttiva 1999/45/CE

Questo prodotto è classificato come pericoloso in base alla Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.
C; R34

La classificazione di questo prodotto è basata solo sul suo valore di pH estremo (in accordo con la vigente legislazione Europea). Pericoli per la salute umana: Provoca ustioni.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi R o delle indicazioni di pericolo summenzionate
Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere il punto 11).

2.2) ELEMENTI DELL'ETICHETTA

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Simbolo o simboli di pericolo



Avvertenza PERICOLO
Pittogramma GHS05.
Contiene Acido Formico
Identificazioni di pericolo (H) H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Consigli di prudenza (P) P280 - Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.
P303+P361+P353 - In caso di contatto con la pelle (o con i capelli): Togliersi immediatamente gli
indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.
P305+P351+P338 - In caso di contatto con gli occhi: Sciacquare accuratamente per parecchi
minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 - Contattare immediatamente un Centro Antiveleni o un medico.

Etichettatura secondo la Direttiva 1999/45/CE

Simbolo o simboli di pericolo



Identificazione del pericolo C - Corrosivo
Frasi di rischio (R) R34 - Provoca ustioni.
Frasi di prudenza (S) S26 - In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente con acqua e consultare un medico.
S36/37/39 - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi e la faccia.



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
e Regolamento (CE) n. 453/2010

DLI 11 - NEUTRALIZZANTE

Codice ISS della miscela: 159
Data compilazione: 25/03/2015
Versione: 15.01
Pagina 2 di 6

2.3) ALTRI PERICOLI

Altri pericoli non menzionati Nessuno
Elementi supplementari Scheda di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.

3) INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Miscele.

Componente	Conc.	Identificatori	Classificazione	
			67/548/CEE	Reg. (CE) 1272/2008 [CLP]
Acido Formico	30-45%	CAS: 64-18-6 CE: 200-579-1 REACH: 01-2119491174-37	C; R34	Skin Corr. 1B ; H314

Per i componenti pericolosi, il testo corrispondente ai simboli di pericolosità e frasi R ed H è riportato al punto 16).
I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati al punto 8).

4) MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Non intraprendere da parte dei soccorritori alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

4.1) CONTATTO CON LA PELLE

Consultare immediatamente un medico. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. Continuare a sciacquare per alcuni minuti. Le ustioni chimiche possono essere trattate prontamente da un medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.

4.2) CONTATTO CON GLI OCCHI

Consultare immediatamente un medico. Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche possono essere trattate prontamente da un medico

4.3) INGESTIONE

Consultare immediatamente un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. Se occorre del vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Le ustioni chimiche possono essere trattate prontamente da un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se privo di conoscenza, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

4.4) INALAZIONE

Consultare immediatamente un medico. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Se privo di conoscenza, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

4.5) PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI E CHE RITARDATI

Effetti potenziali acuti sulla salute.

Contatto con gli occhi: Corrosivo per gli occhi. Provoca ustioni.

Inalazione: Può emettere gas, vapori o polvere che sono molto irritanti per il sistema respiratorio.

Contatto con la pelle: Corrosivo per la pelle. Provoca ustioni.

Ingestione : Può causare bruciori a bocca, gola e

stomaco. Segnali/Sintomi di sovraesposizione.

Contatto con gli occhi: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore, lacrimazione, rossore. Inalazione: Nessun dato specifico.

Contatto con la pelle: I sintomi negativi possono essere i seguenti: dolore o irritazione, rossore può verificarsi la formazione di vesciche.

Ingestione: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolori di stomaco.

5) MISURE ANTINCENDIO



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
e Regolamento (CE) n. 453/2010

DLI 11 - NEUTRALIZZANTE

Codice ISS della miscela: 159
Data compilazione: 25/03/2015
Versione: 15.01
Pagina 3 di 6

5.1) MISURE DI SICUREZZA

Il prodotto non è combustibile se coinvolto in un incendio. In caso di incendio o surriscaldamento, si può verificare un aumento della pressione all'interno del contenitore ed il contenitore stesso può scoppiare. Durante l'incendio è possibile lo sviluppo di ossidi di fosforo.

5.2) MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

In caso di incendio utilizzare polvere, schiuma, sabbia, CO₂, acqua nebulizzata a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio. Non si conoscono mezzi di estinzione non idonei.

5.3) ABBIGLIAMENTO DI PROTEZIONE

Gli addetti allo spegnimento di incendi devono indossare attrezzatura di protezione adeguata.

5.4) ALTRE INFORMAZIONI

Raccogliere separatamente le acque di estinzione contaminate e non immettere nelle fognature o nelle acque reflue.

6) MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

6.1) MISURE DI SICUREZZA

Delimitare la zona interessata al versamento. In caso di piccole fuoriuscite diluire con acqua e assorbire con lo straccio se idrosolubile oppure assorbire con una sostanza inerte asciutta e collocare in un apposito contenitore per lo smaltimento dei rifiuti. Evitare che il prodotto finisca in corpi idrici e/o nel sottosuolo. In caso di sversamento di grandi quantità non toccare o camminare sul materiale versato. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale. Non respirarne i vapori e prevedere una ventilazione adeguata. In caso di ventilazione inadeguata indossare un apposito respiratore. Il materiale versato può essere neutralizzato con carbonato di sodio o con idrossido di sodio. Nel caso in cui il prodotto abbia causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria) informare le autorità pertinenti.

6.2) PROTEZIONE INDIVIDUALE

Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente le informazioni riportate al punto 8).

6.3) ALTRE INFORMAZIONI

Il prodotto concentrato può rendere scivoloso il pavimento. Pulire con acqua la superficie.
Per consultare i numeri telefonici di emergenza, vedere il punto 1).

7) MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1) MANIPOLAZIONE

Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere punto 8). Evitare gli urti, le cadute e le operazioni che possono provocare la fuoriuscita del prodotto. Osservare le misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici e prestare molta attenzione durante eventuali travasi. È vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Se durante l'uso normale il materiale presenta un rischio per la respirazione, usarlo soltanto con ventilazione adeguata o utilizzare un respiratore idoneo.

7.2) STOCCAGGIO

Conservare nel contenitore originale, ben chiuso, in luogo asciutto, lontano da generi alimentari, al riparo dalla luce e da fonti di calore. Se il prodotto è esposto alla luce diretta del sole la sua colorazione può subire delle variazioni. La variazione della colorazione del prodotto non influisce in alcun modo sulla sua efficacia.

7.3) STABILITÀ A MAGAZZINO

Il prodotto è stabile per oltre 12 mesi, se correttamente conservato.
Conservare ad una temperatura di stoccaggio compresa tra 0°C e 40°C.

8) CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1) MANIPOLAZIONE

Evitare gli urti, le cadute e le operazioni che possono provocare la fuoriuscita del prodotto. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Prima di mangiare, di usare il bagno ed alla fine del turno lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver utilizzato prodotti chimici. Lavare gli indumenti contaminati prima del loro riutilizzo. Osservare le misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici.

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

Acido formico	
TWA ()	Valore a breve termine: 18,8 mg/m ³ , 10 ppm Valore a lungo termine: 9,4 mg/m ³ , 5 ppm
VL ()	Valore a lungo termine: 9 mg/m ³ , 5 ppm

8.2) PROTEZIONE RESPIRATORIA

Alle condizioni previste per l'uso del prodotto non occorre un respiratore. Evitare di respirare il prodotto appena nebulizzato.

8.3) PROTEZIONE DELLE MANI

Indossare guanti protettivi in PVC gomma.



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
e Regolamento (CE) n. 453/2010

Codice ISS della miscela: 159
Data compilazione: 25/03/2015
Versione: 15.01
Pagina 4 di 6

DLI 11 - NEUTRALIZZANTE

8.4) PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Indossare occhiali di protezione ben aderenti.

8.5) PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare grembiule o camice di sicurezza. Scegliere eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione del prodotto.

9) PROPRIETÀ CHIMICHE E FISICHE

Stato fisico Liquido trasparente
Colore Incolore
Odore Pungente
pH sul tal quale (20°C) < 2
Punto di infiammabilità Non infiammabile
Solubilità in acqua Completa.

10) STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1) CONDIZIONI DA EVITARE

Evitare il contatto con fiamme e fonti di calore. Per effetto del calore o in caso di incendio si possono liberare vapori, che possono essere dannosi per la salute.

10.2) SOSTANZE DA EVITARE

Non miscelare con altri prodotti chimici al fine di deteriorarne l'efficacia o di produrre reazioni chimiche indesiderate. Può dare reazione violenta con alcali. A contatto con l'acqua può avvenire una reazione esotermica. A contatto con metalli reattivi (acciaio dolce, alluminio ecc.) può svilupparsi idrogeno (esplosivo). Materiali incompatibili: Ammoniaca, metalli reattivi e basi forti.

11) INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati tossicologici sperimentali. Gli effetti sulla salute sono da considerarsi in relazione alle caratteristiche di pericolosità delle materie prime usate ed alla loro concentrazione (vedi punto 3).
Gli effetti e le misure di primo soccorso sono descritti al punto 4).

Acido Formico

LC50 (inalazione/ratto) = 7,4 mg/l/4h. LD50 (orale/ratto) = 730 mg/kg. Irritabilità primaria. Valutazione dell'effetto irritante: Altamente corrosivo! Danneggia pelle e occhi. Dati sperimentali. Irritabilità della pelle coniglio: Corrosivo. (Linea guida OECD 404). Indicazione da bibliografia. Gravi danni oculari: In questi casi, vista l'azione corrosiva sulla pelle, ci si deve attendere un medesimo risultato sugli occhi. Sensibilizzazione. Valutazione dell'effetto sensibilizzante: Prove su animali non hanno mostrato azione sensibilizzante. Dati sperimentali/calcolati. test di Buehler porcellino d'India: non sensibilizzante (OECD - linea guida 406). Tossicità da subacuta / cronica. Valutazione di tossicità acuta: Tossicità moderata dopo ingestione singola. L'inalazione di una intensa/satura miscela di vapore-aria costituisce un serio pericolo. Tossicità elevata dopo breve inalazione. Effetti carcinogenetici, mutageni o compromissori per la riproduzione Valutazione di mutagenicità: Non è stato riscontrato alcun effetto mutageno in vari esperimenti su batteri e mammiferi. Test di Ames : negativo Analisi citogenetica: negativo. Esperienze sull'uomo: A contatto con il prodotto pericolo di assorbimento cutaneo e di irritazione della pelle e delle mucose.

12) INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto ed il contenitore nell'ambiente. Trattare con impianto di depurazione biologico o chimico-biologico.

12.1) BIODEGRADABILITÀ

Prodotto facilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).

Non contiene sostanze assoggettabili alla legge sulla biodegradabilità (Regolamento 648/2004/EC).

Il prodotto è una soluzione acida, normalmente è necessaria una neutralizzazione prima di immettere un'acqua di scarico negli impianti di depurazione. Prima di immettere negli impianti di depurazione richiedere l'autorizzazione delle autorità competenti.

Acido Formico

Biodegradazione / abbattimento: Facilmente biodegradabile. Potenziale di bioaccumulo: Non si bioaccumula. Mobilità nel suolo: La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua. Non è prevedibile l'assorbimento alla fase solida del terreno. Risultati della valutazione PBT e vPvB: Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB. Altri effetti avversi: Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto.

12.2) ECOTOSSICITÀ

Acido Formico

EC10 (fanghi attivi) = 72 mg/l/13giorni. EC20 (fanghi attivi) > 1.000 mg/l/30minuti. EC50 (Daphnia magna) = 32,19 mg/l/48h. EC50 (Selenastrum capricornutum) = 1.240 mg/l/72h. EC50 (Scenedesmus subspicatus) = 32,64 mg/l/72h. EC50 (Pseudomonas) = 46,7 mg/l/17h. LC50 (Brachydanio rerio) = 130 mg/l/96h. LC50 (Leuciscus idus melanotus) = 68 mg/l/96h. NOEC (Daphnia magna) ≥ 102 mg/l/21giorni.



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
e Regolamento (CE) n. 453/2010

Codice ISS della miscela: 159
Data compilazione: 25/03/2015
Versione: 15.01
Pagina 5 di 6

DLI 11 - NEUTRALIZZANTE

13) INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Il preparato è confezionato in un imballo riciclabile. Prima dello smaltimento gli imballaggi devono essere bonificati e gli effluenti trattati come rifiuti. Operare secondo le vigenti norme locali e nazionali con particolare riferimento al D. Lgs. n. 152 del 3 Aprile 2006 "Norme in materia ambientale".

14) INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

In base alle normative vigenti in materia di trasporto il prodotto è classificato come prodotto pericoloso. Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo ADR e le disposizioni nazionali applicabili. Le normative sul trasporto prevedono disposizioni particolari di esenzione per alcune classi di merci confezionate in "Quantità limitate".

	STRADA / FERROVIA ADR / RID	MARE IMDG	AEREO IATA
NUMERO ONU	UN 1779	UN 1779	UN 1779
NOME SPEDIZIONE ONU	ACIDO FORMICO	ACIDO FORMICO	ACIDO FORMICO
CLASSE DI PERICOLO	8	8	8
GRUPPO DI IMBALLAGGIO	III	III	III
SIMBOLO DI PERICOLO			

14.1) INDICAZIONI GENERALI

In base alle normative vigenti in materia di trasporto il prodotto è classificato come prodotto pericoloso. Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo ADR e le disposizioni nazionali applicabili. Le normative sul trasporto prevedono disposizioni particolari di esenzione per alcune classi di merci confezionate in "Quantità limitate".

14.2) STRADA / FERROVIA (ADR/RID)

Numero UN: 1779 - Simbolo: 8 - N. Kemler: 83 - Gruppo di imballo: II - ACIDO FORMICO IN SOLUZIONE.

14.3) MARE (IMDG)

Numero UN: 1779 - Simbolo: 8 - N. Kemler: 83 - Gruppo di imballo: II - FORMIC ACID, SOLUTION.

14.4) AEREO (ICAO/IATA)

Numero UN: 1779 - Simbolo: 8 - N. Kemler: 83 - Gruppo di imballo: II - PHOSPHORIC ACID, SOLUTION.

15) INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Regolamentazione nazionale.

15.1) DICHIARAZIONE DEGLI INGREDIENTI IN BASE AL REGOLAMENTO SUI DETERGENTI 648/2004/EC

Acido formico: 30-45%.

Non contiene sostanze assoggettabili alla legge sulla biodegradabilità (Regolamento 648/2004/EC).

15.2) VALUTAZIONE SULLA SICUREZZA CHIMICA

Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le valutazioni sulla sicurezza chimica.

16) ALTRE INFORMAZIONI



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
e Regolamento (CE) n. 453/2010

DLI 11 - NEUTRALIZZANTE

Codice ISS della miscela: 159
Data compilazione: 25/03/2015
Versione: 15.01
Pagina 6 di 6

16.1) TESTO INTEGRALE DELLE FRASI H CITATE AL CAPITOLO 3.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

16.2) TESTO INTEGRALE DELLE FRASI R CITATE AI CAPITOLI 2 E 3.

R34 - Provoca ustioni.

16.3) SIMBOLI DI PERICOLO CITATI AL CAPITOLO 3.

C Corrosivo.

16.4) ALTRE INFORMAZIONI

Le informazioni contenute in questa scheda sono basate sulle nostre conoscenze e sulle normative comunitarie alla data di ultima revisione. Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati al punto 1) se non dopo avere ricevuto istruzioni scritte sulla manipolazione. È responsabilità dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per conformarsi alle normative locali e nazionali. Questo documento sostituisce ed annulla tutte le precedenti versioni.